

Concetto urbano

L'area di concorso si caratterizza per la sua ubicazione al centro del comune di Vacallo e per la sua funzione di perno tra la frazione di Santa Croce e quella di San Simone. In una situazione collinare privilegiata, il terreno gode di vista aperta e di buona esposizione verso sud. Il progetto si estende lungo la via Stefano Franscini dove trovano posto i 2 edifici storici, quello della ex scuola elementare e quello dell'ex asilo Riva che necessitano di evidenti interventi di ristrutturazione. L'intervento offre l'opportunità di riqualificare un comparto così pregiato con l'obiettivo di ridare valore ed una chiara identità creando una sequenza di nuovi spazi, giardini a terrazze, cortili distribuiti a più livelli intorno ai due edifici storici.

Accessi e programma

La piazza a sud dell'ex scuola elementare ridisegnata con una ampia gradinata definisce un primo spazio d'incontro. La sua articolazione con via Stefano Franscini valorizza e migliora la fruizione degli spazi del comparto e ottimizza l'accesso pedonale al centro scolastico, rafforzando così, attraverso una sorta di invito ad entrarvi, il suo rapporto con il tessuto urbano. La nuova gradinata si apre sul giardino basso estendendo la fruibilità del comparto e crea un nuovo spazio aggregativo centrale, luogo di incontro, socializzazione e inclusione. La nuova rampa addossata all'edificio garantisce un accesso facilitato per l'asilo nido e il pre-asilo senza gradini o barriere architettoniche. L'entrata bassa dell'edificio è valorizzata accrescendo così non solo l'accessibilità all'edificio, garantendo un accesso diretto ai locali legati alla scuola elementare e al centro extrascolastico, ma anche per rispondere alla nuova configurazione degli spazi esterni e all'immagine dell'intero comparto. L'edificio ex Scuola elementare è stato riqualificato per accogliere al piano terreno le funzioni più legate alla scuola elementare come l'aula polivalente ed il locale musica. Al piano rialzato, con accesso diretto verso l'esterno trovano posto la biblioteca con l'asilo e il preasilo. Il primo piano accoglie tutti gli spazi extrascolastici "Lo Scolaio" mentre l'ultimo piano accoglie la nuova sala multiuso con gli spazi di supporto. I locali tecnici posti nelle parti più basse del sottotetto garantiscono un confort ottimale alla stessa. Nell'ex asilo Riva si trova il programma del centro diurno terapeutico della Pro Senectute. Il piano terreno ospita gli spazi destinati all'accoglienza, alle sale da pranzo e alle attività relazionate con gli spazi esterni. Il piano superiore più introverso è stato ridisegnato per ospitare le sale di riposo oltre ad ambienti più tecnici e di servizio.

Costruzione

Il progetto si prefigge di non alterare le componenti storiche di entrambi gli edifici affinché possano essere inseriti quali beni di interesse culturale locale. Per l'edificio ex Scuola elementare, nuovi elementi in legno risolvono l'organizzazione programmatica degli spazi. Il sottotetto viene ricostruito interamente nel massimo rispetto degli elementi storico architettonici, rimettendo un nuovo spazio pregiato a disposizione della popolazione. Per lo stabile ex Asilo Riva si propone un intervento di risanamento che permette il rispetto degli standard energetici Minergie.

Paesaggio

Il concetto urbanistico valorizza l'intera area esterna attraverso il ridisegno di nuove pavimentazioni, piazze, percorsi veicolari e pedonali, il tutto per favorire uno scambio intergenerazionale nella massima sicurezza degli utenti. Si propongono camminamenti pubblici che attraversano tutto il comparto e dai quali si accede a più spazi di incontro (campo da basket, parco giochi, giardino sensoriale, ecc.). Il progetto vuole integrare le diverse generazioni (giovani, adulti e anziani) dando la possibilità ad ogni fruitore di integrare con il paesaggio favorendo l'opportunità di scambio culturale e sociale. Le diverse terrazze a giardino evidenzieranno lo scorrere delle stagioni e l'inserimento di vecchie varietà fruttifere autoctone mischiate a novità provocheranno nei visitatori interessanti esperienze sensoriali. Gli utenti del CDT potranno così rilassarsi nel giardino delle erbe aromatiche apprezzandone i profumi oppure soggiornare all'ombra degli alberi da frutto godendone di tutti i sapori. L'anziano potrà quindi rilassarsi, passeggiare, scoprire o lavorare negli orti e integrarsi con la gioventù. Il giovane avrà un luogo di svago, di ricreazione, di incontro e di integrazione con gli anziani. I cittadini del luogo potranno passeggiare e socializzare disponendo di nuovi spazi d'incontro.

Concetto strutturale

Obiettivo di questa proposta progettuale è la sostenibilità. Per questo le nuove strutture portanti sono state progettate in legno, materiale che garantisce una ridotta impronta di carbonio ed il basso consumo di risorse nei processi di lavorazione. Per entrambi gli edifici è previsto il rifacimento completo del tetto caldo, ventilato, a falde con costruzione intelaia di legno previa la costruzione di un cordolo sommitale in calcestruzzo. Le funzioni del cordolo sommitale sono la riduzione di meccanismi locali di collasso delle pareti e dall'altro la ridistribuzione uniforme delle forze provenienti dalla copertura. Nonostante ciò, a seguito delle necessarie ed imprescindibili verifiche da eseguire successivamente non è escluso il ricorso a sottomurazioni delle pareti interne ed esterne, anche solo per le incrementate esigenze normative in termini di resistenze ai carichi verticali e orizzontali.

Ex scuola elementare

Le carenze strutturali evidenziate dal progetto di massima hanno indotto:

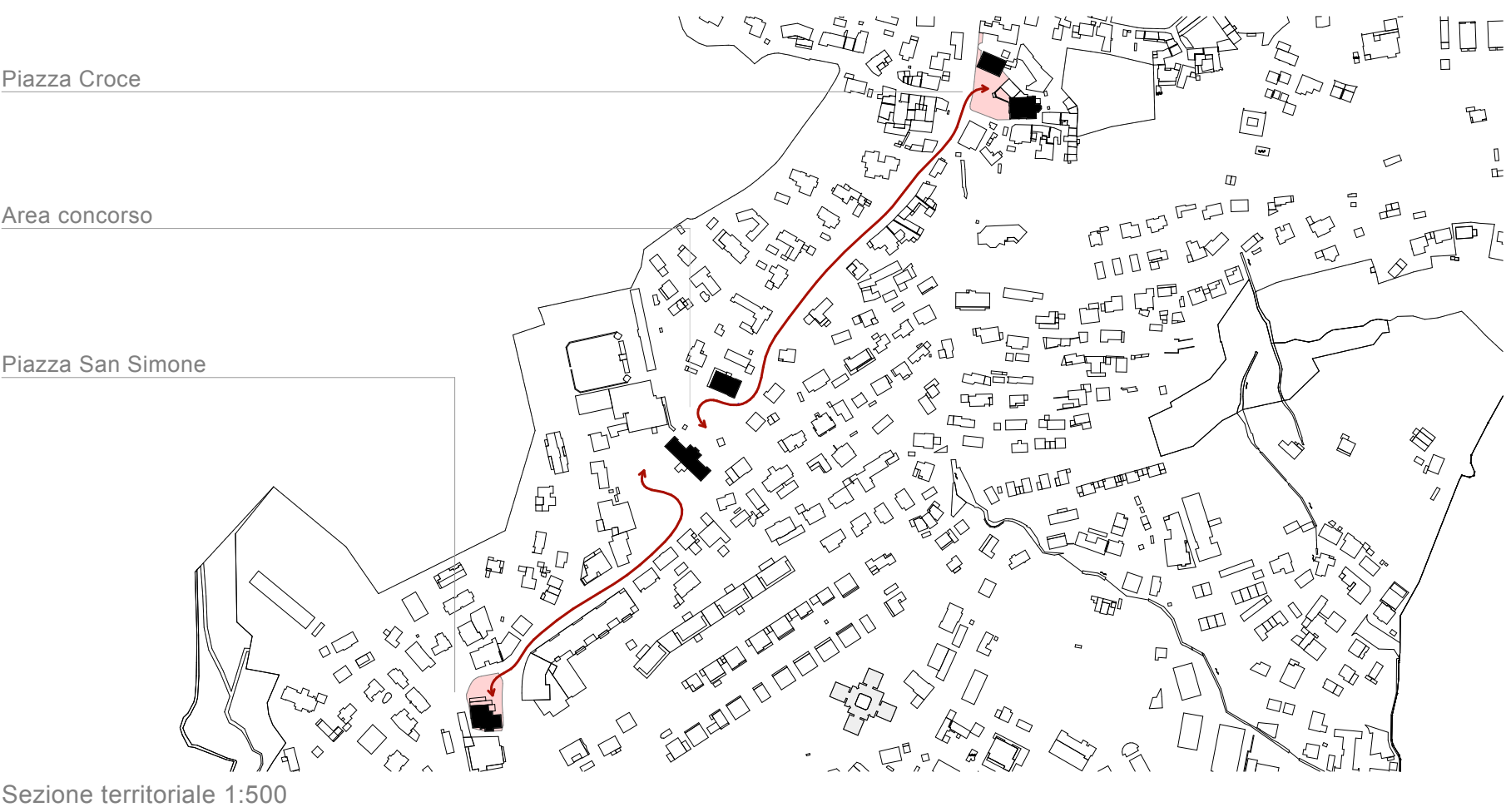
- ad un rinforzo con carpenteria metallica della soletta su PT
- alla demolizione con successiva ricostruzione della soletta sopra il P+1 con pannelli massicci XLAM di 24 cm di spessore (5 strati), posati direttamente sulle murature esistenti interne (previa formazione di un cordolo) e sulle pareti esterne tramite elementi metallici ancorati.

Ex asilo Riva

Per questo edificio non esistono dati sulla struttura portante che deve pertanto essere investigata nelle fasi successive. Gli interventi prevedono il rifacimento di parte della soletta su PT e del tetto, il quale pur conservando la forma di quello esistente deve essere coibentato. I criteri per la scelta dei materiali e degli elementi portanti sono quelli dell'ex Scuola elementare.



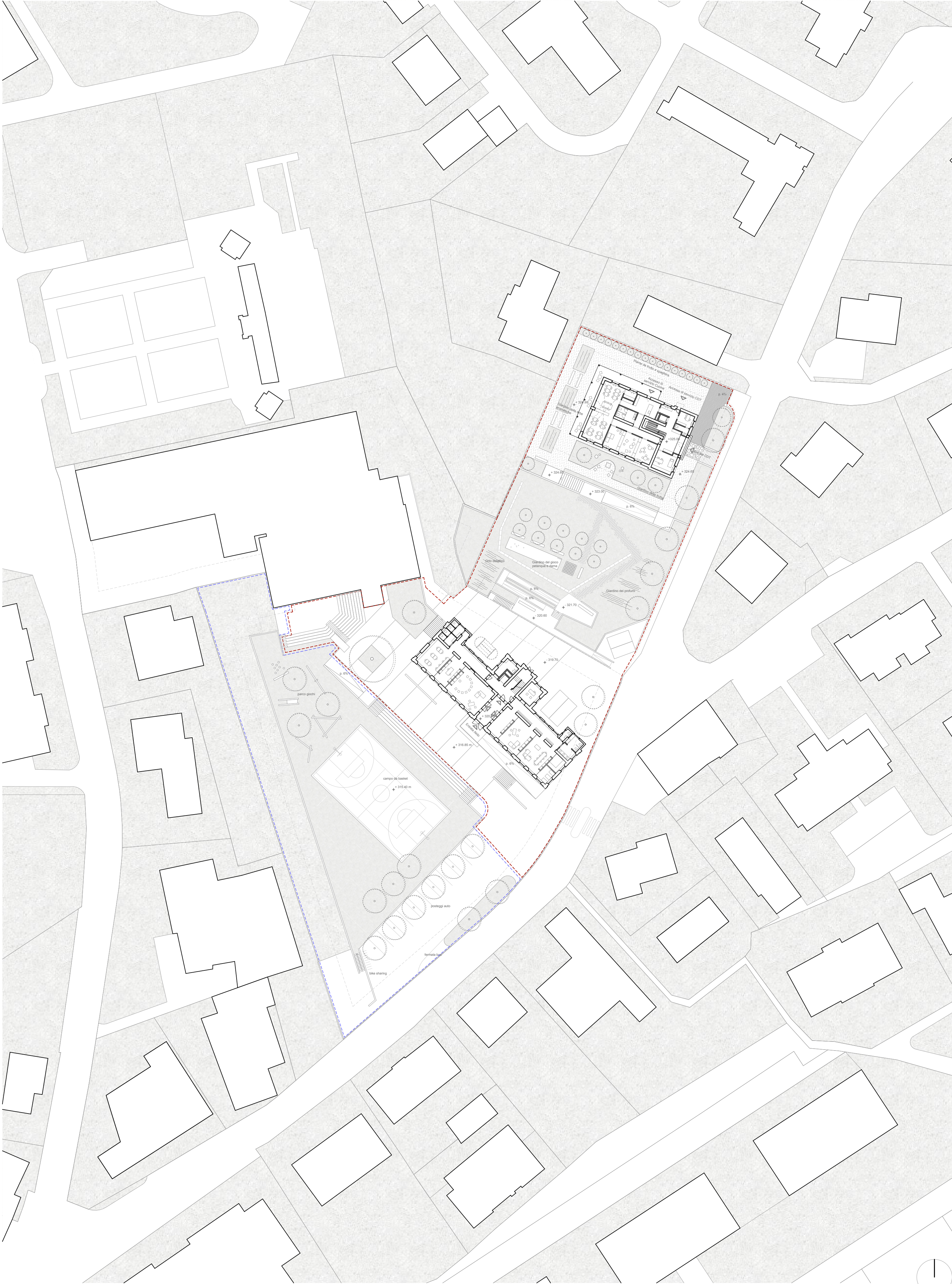
Schema concettuale 1:1000



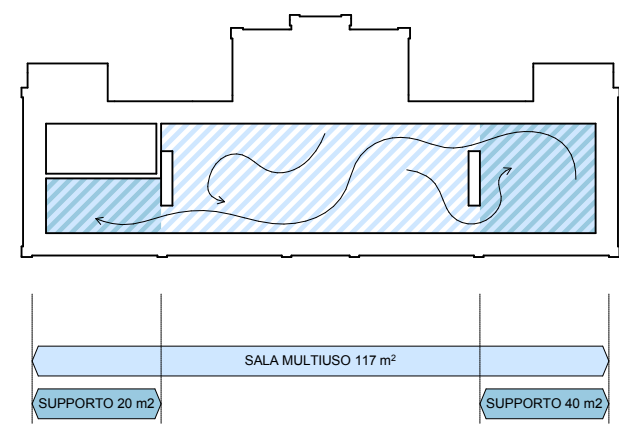
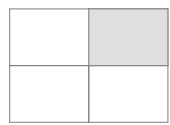
Sezione territoriale 1:500



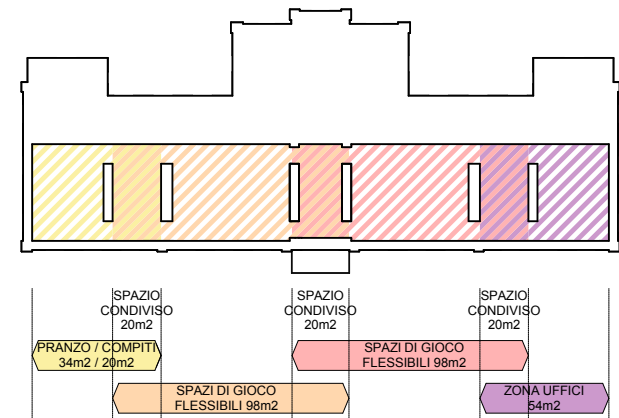
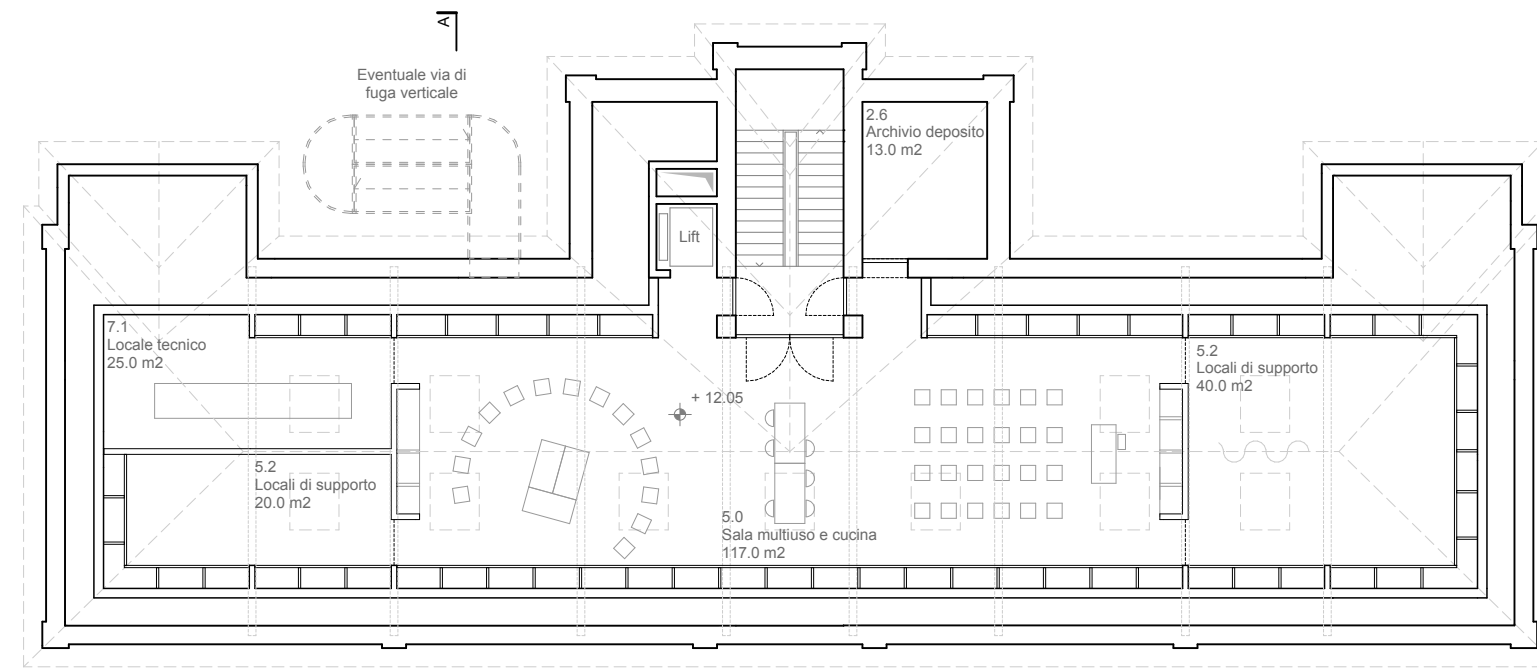
Sezione territoriale 1:500



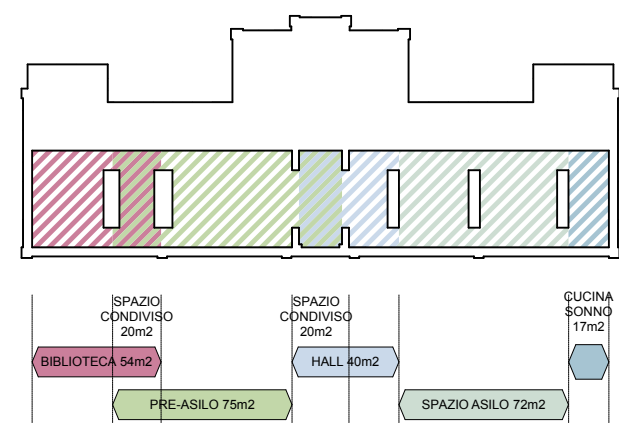
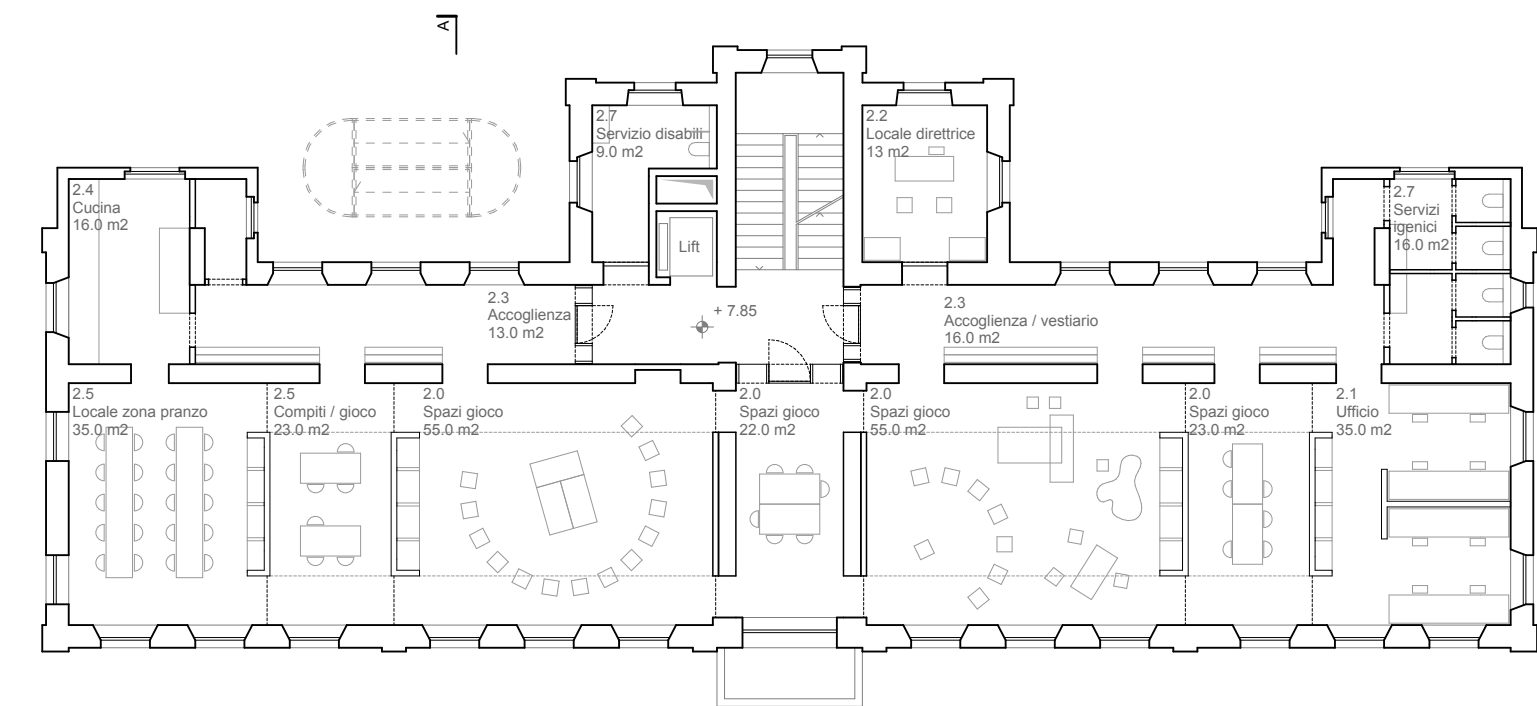
Piano di situazione 1:500



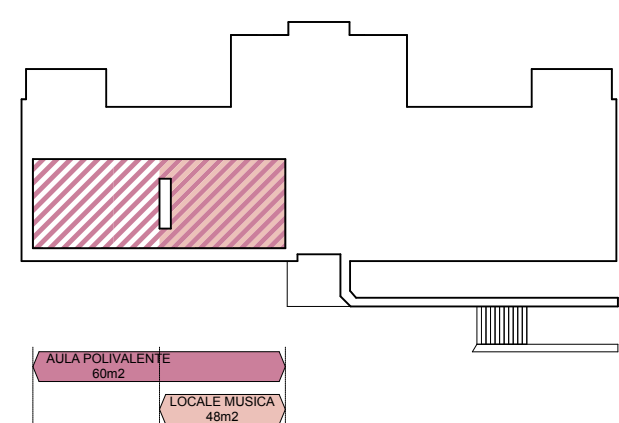
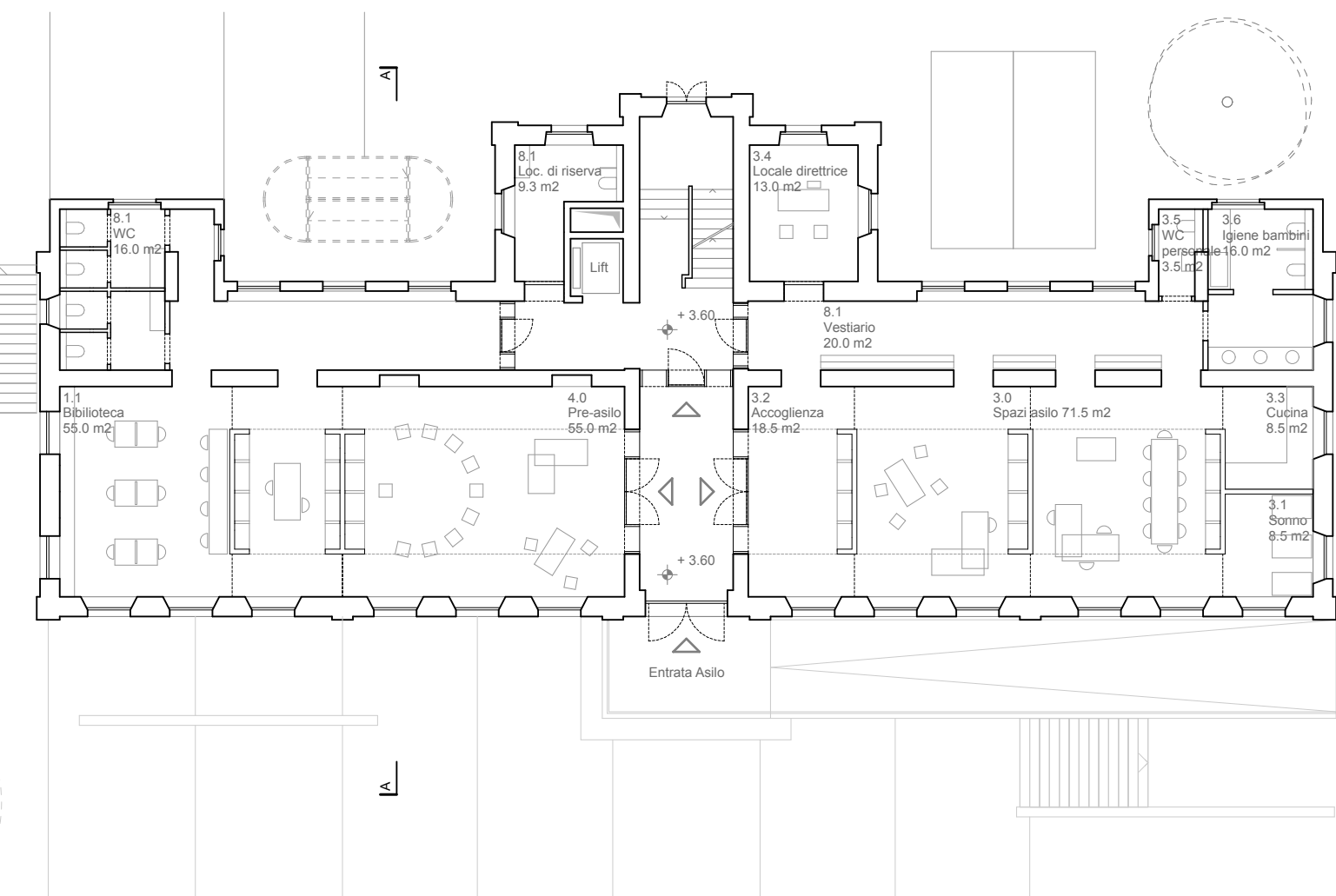
Piano tetto 1:200



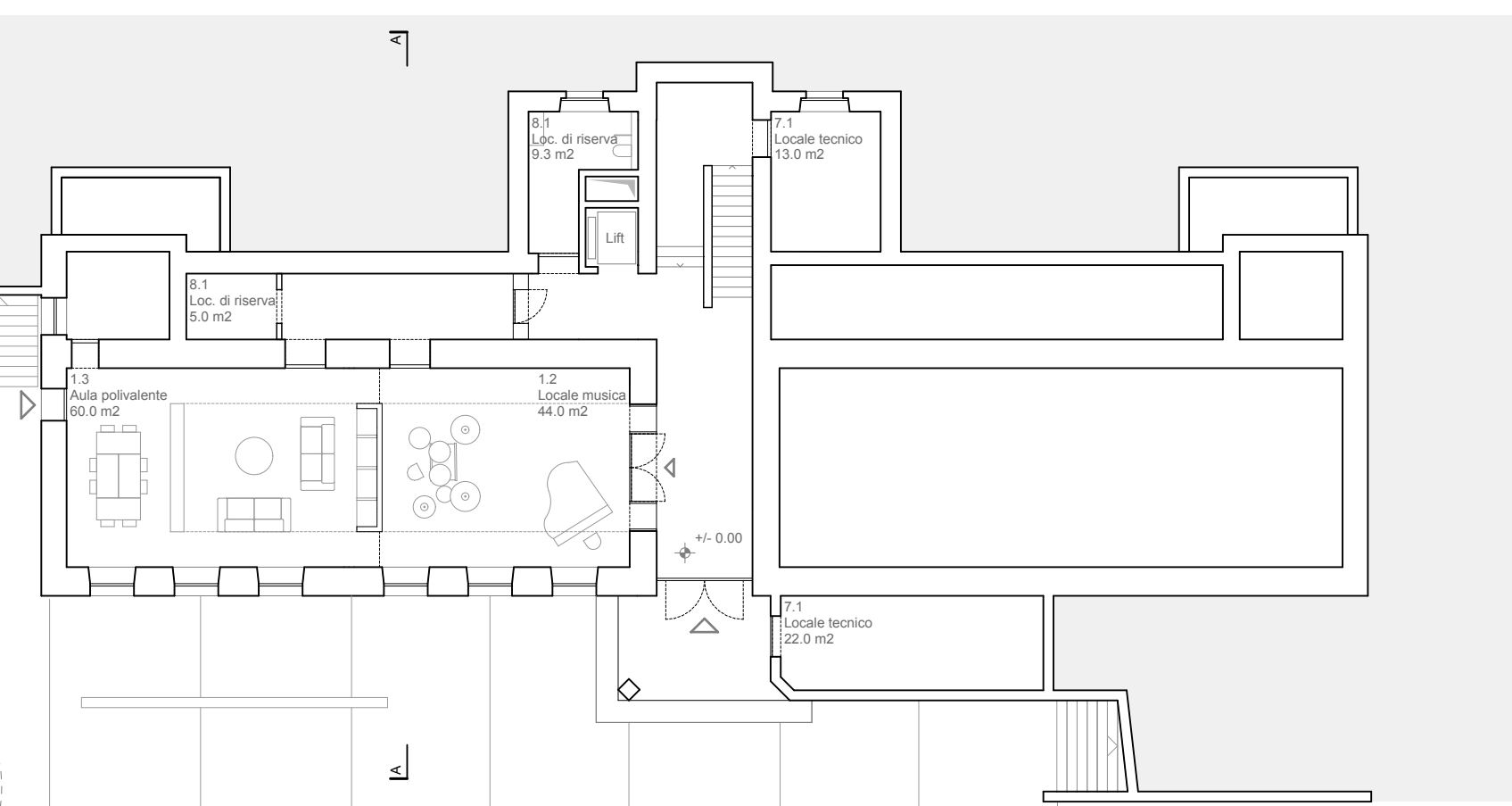
Piano primo 1:200



Piano terreno 1:200



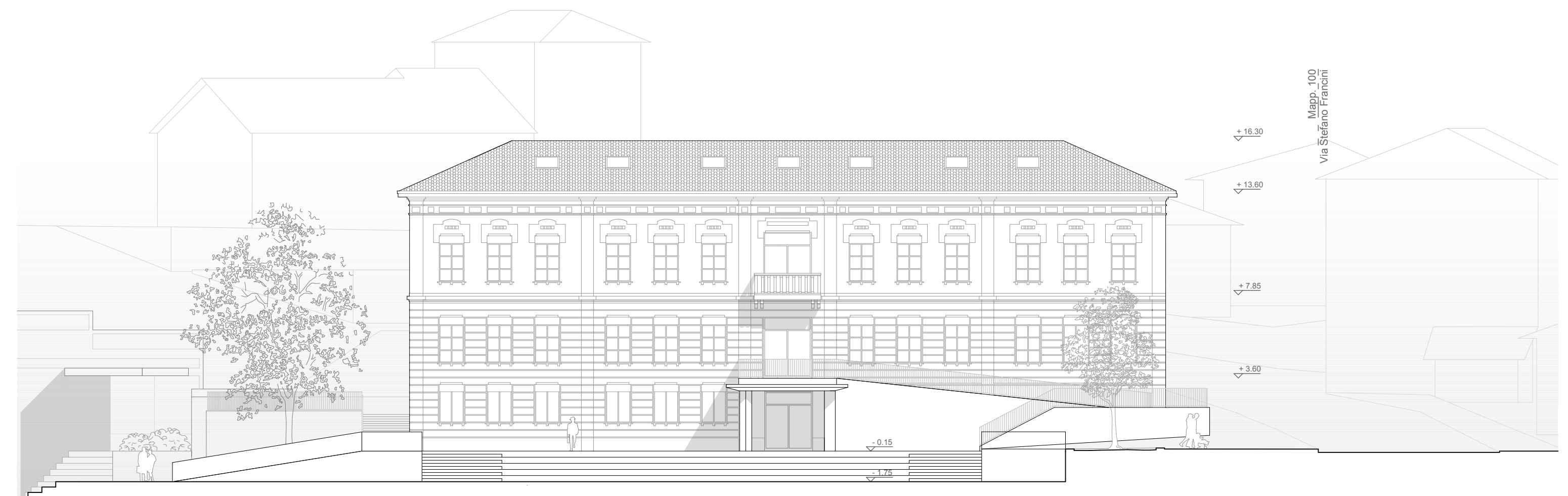
Piano cantina 1:200



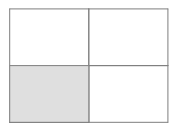
Prospettiva Sud



Sezione A - A 1:200

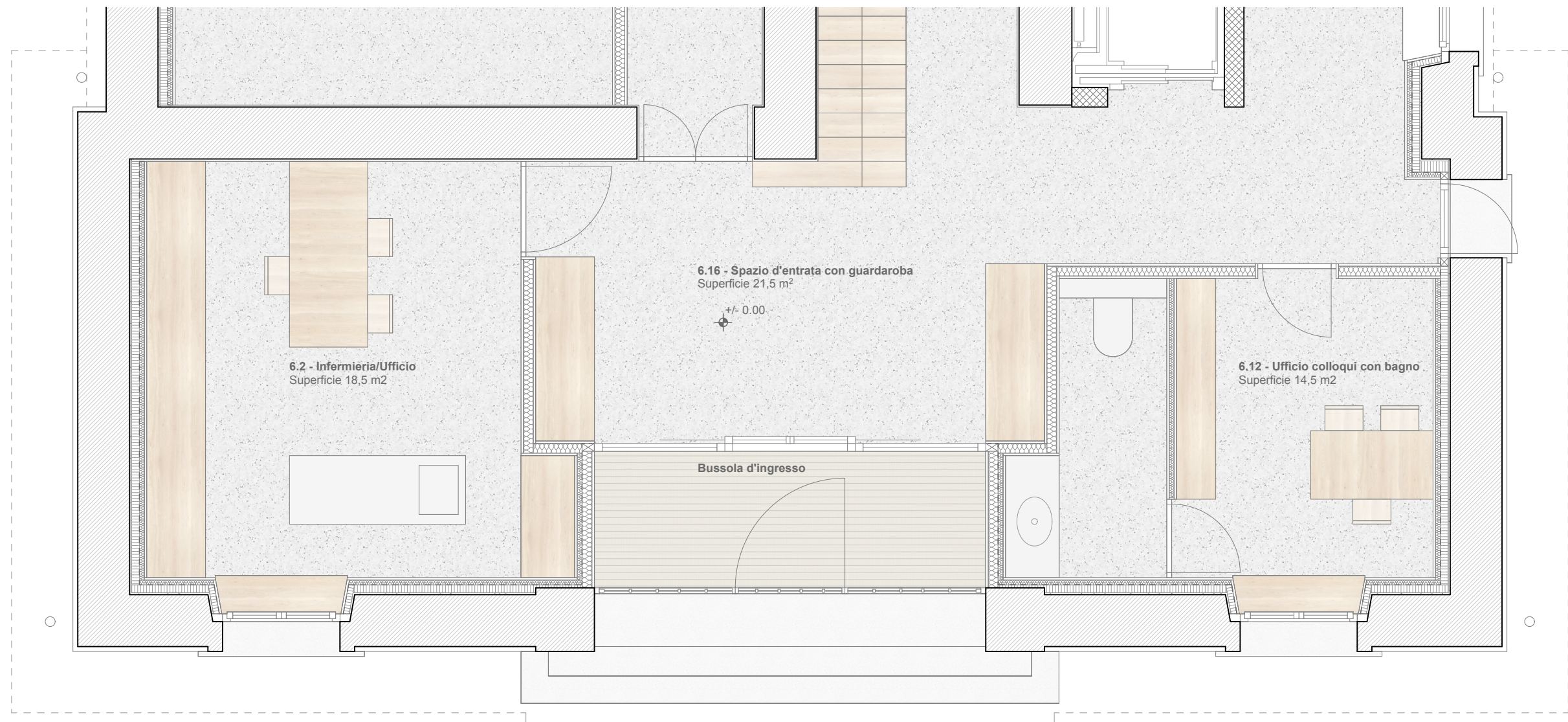


Prospetto Sud 1:200



Estratto facciata 1:50

Estratto facciata 1:50

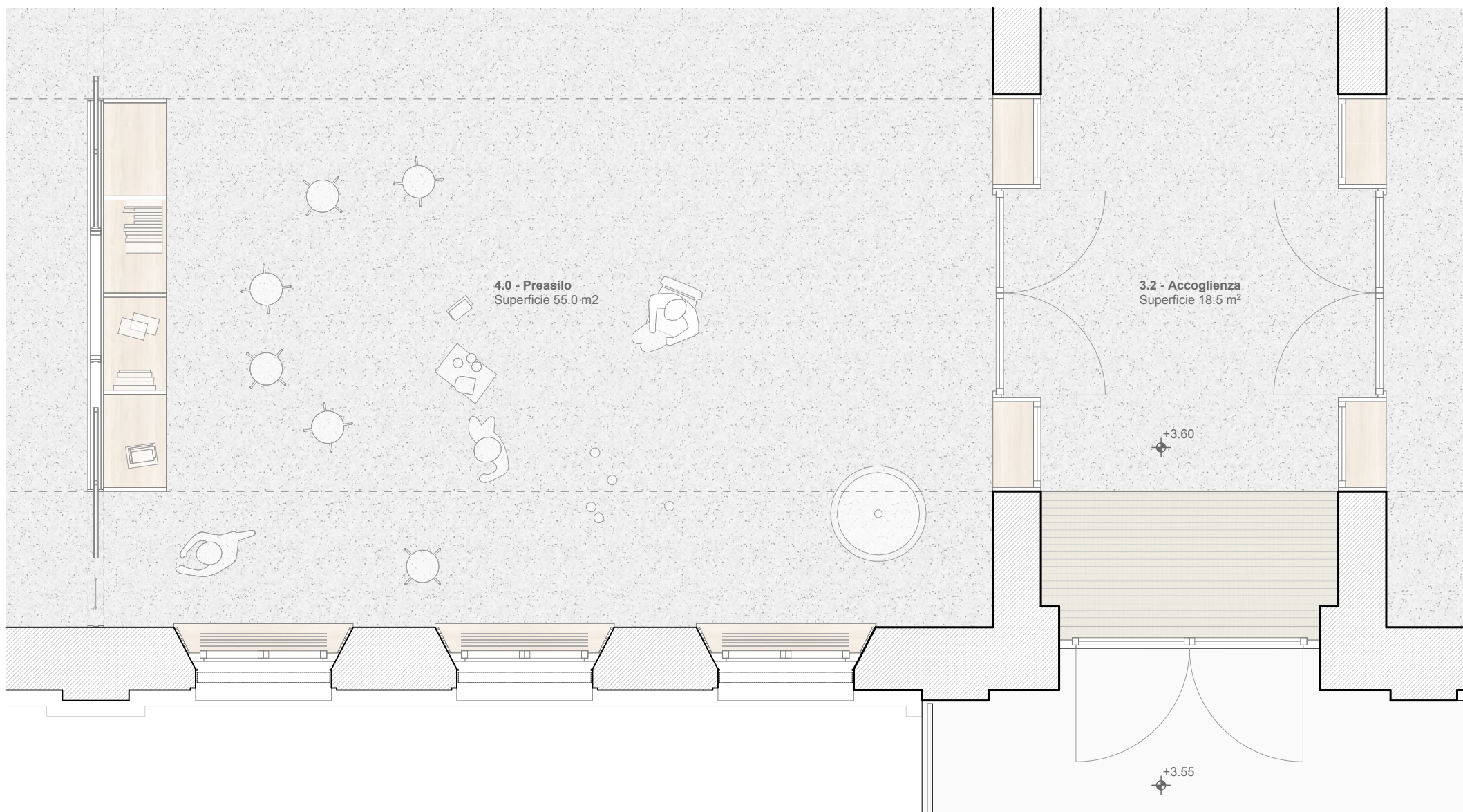


Estratto pianta 1:50

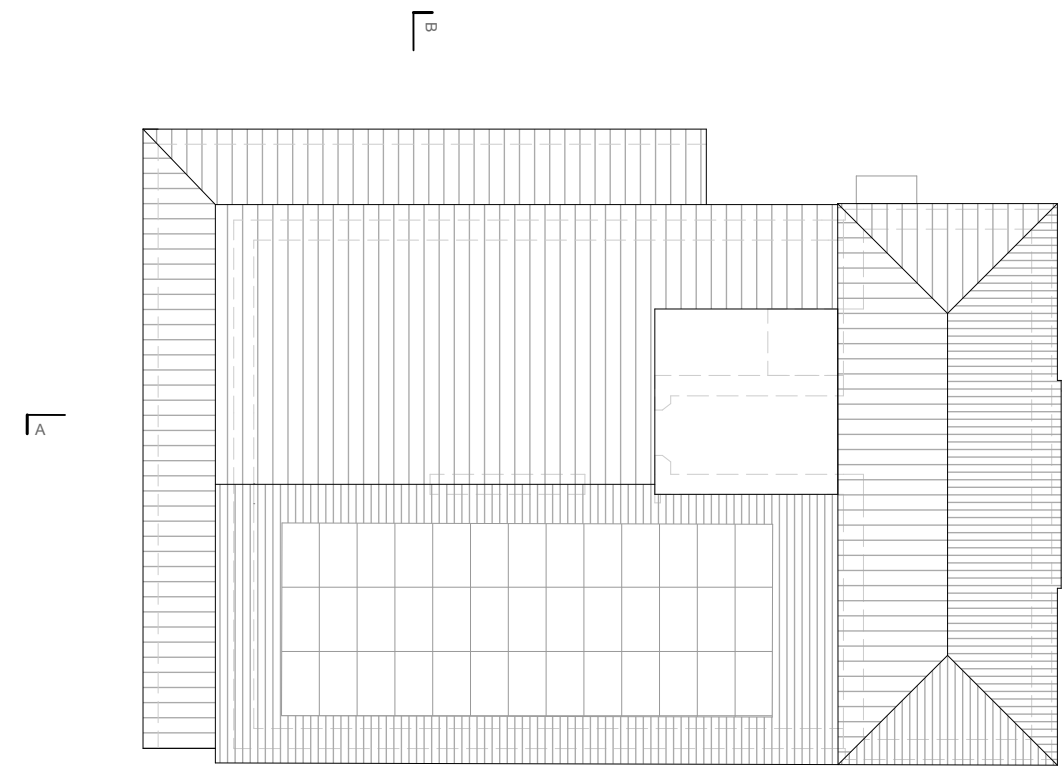
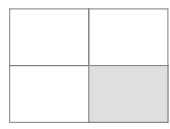


Estratto facciata 1:50

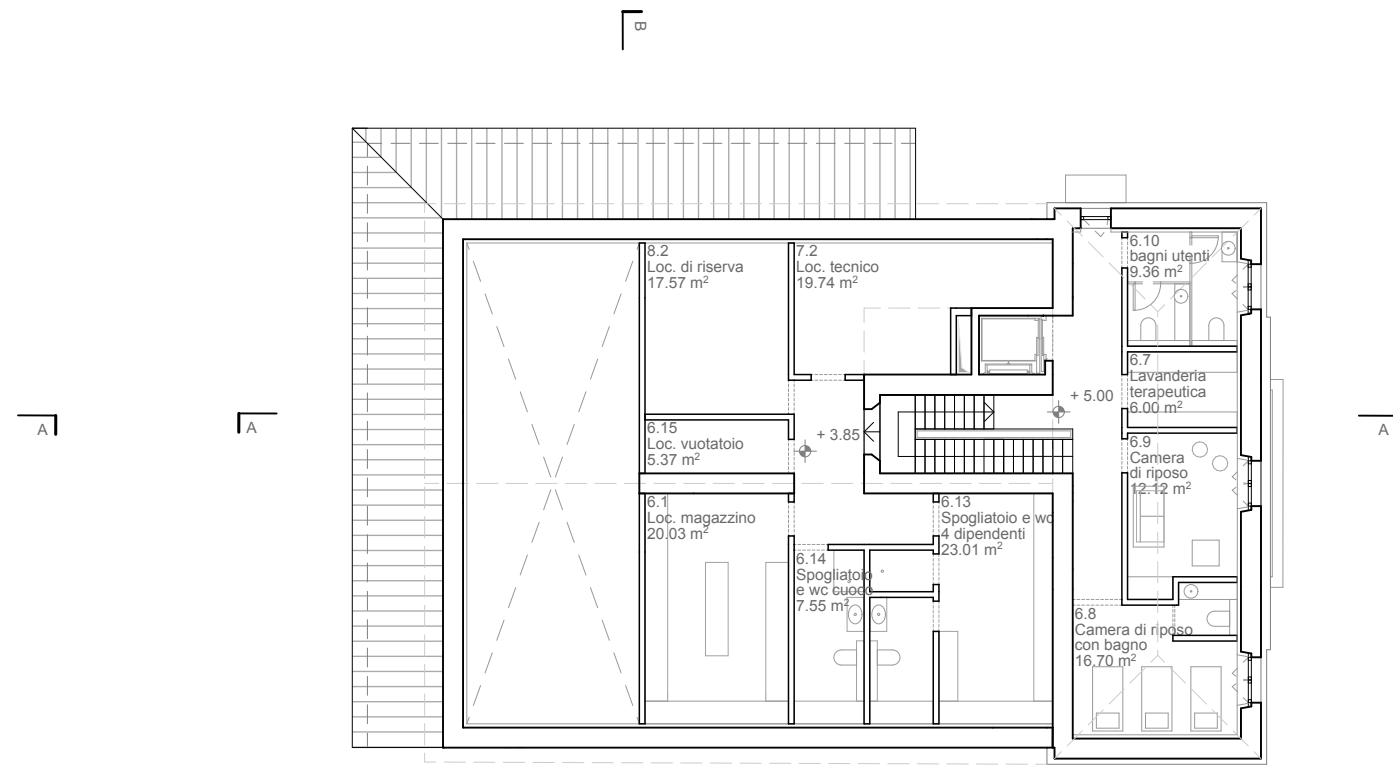
Estratto facciata 1:50



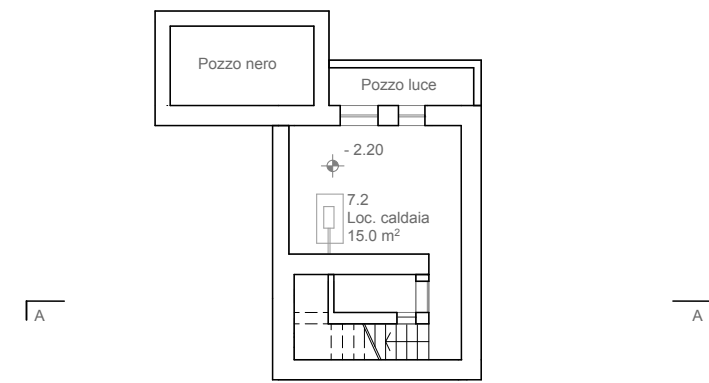
Estratto pianta 1:50



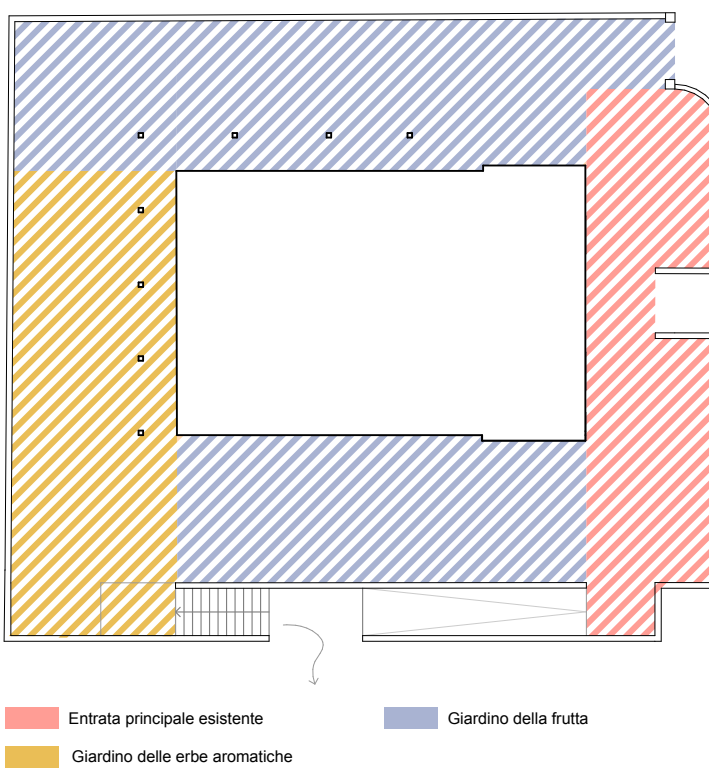
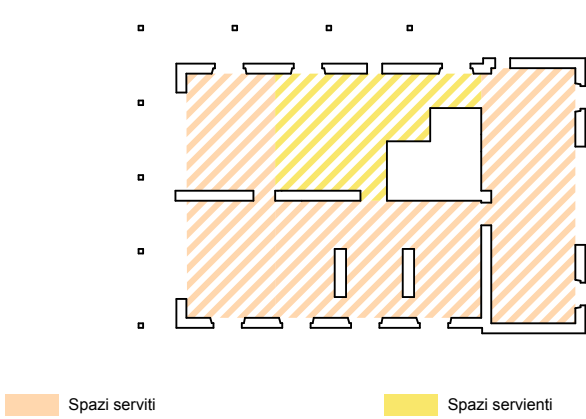
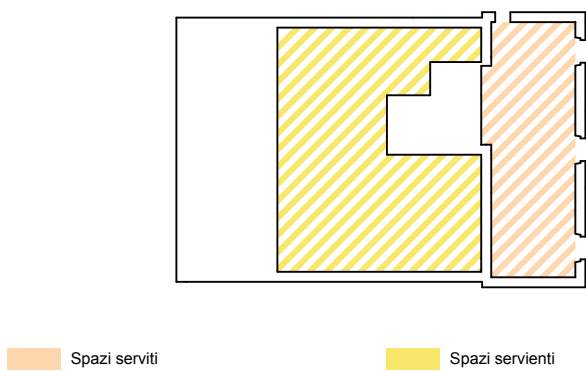
Piano tetto 1:200



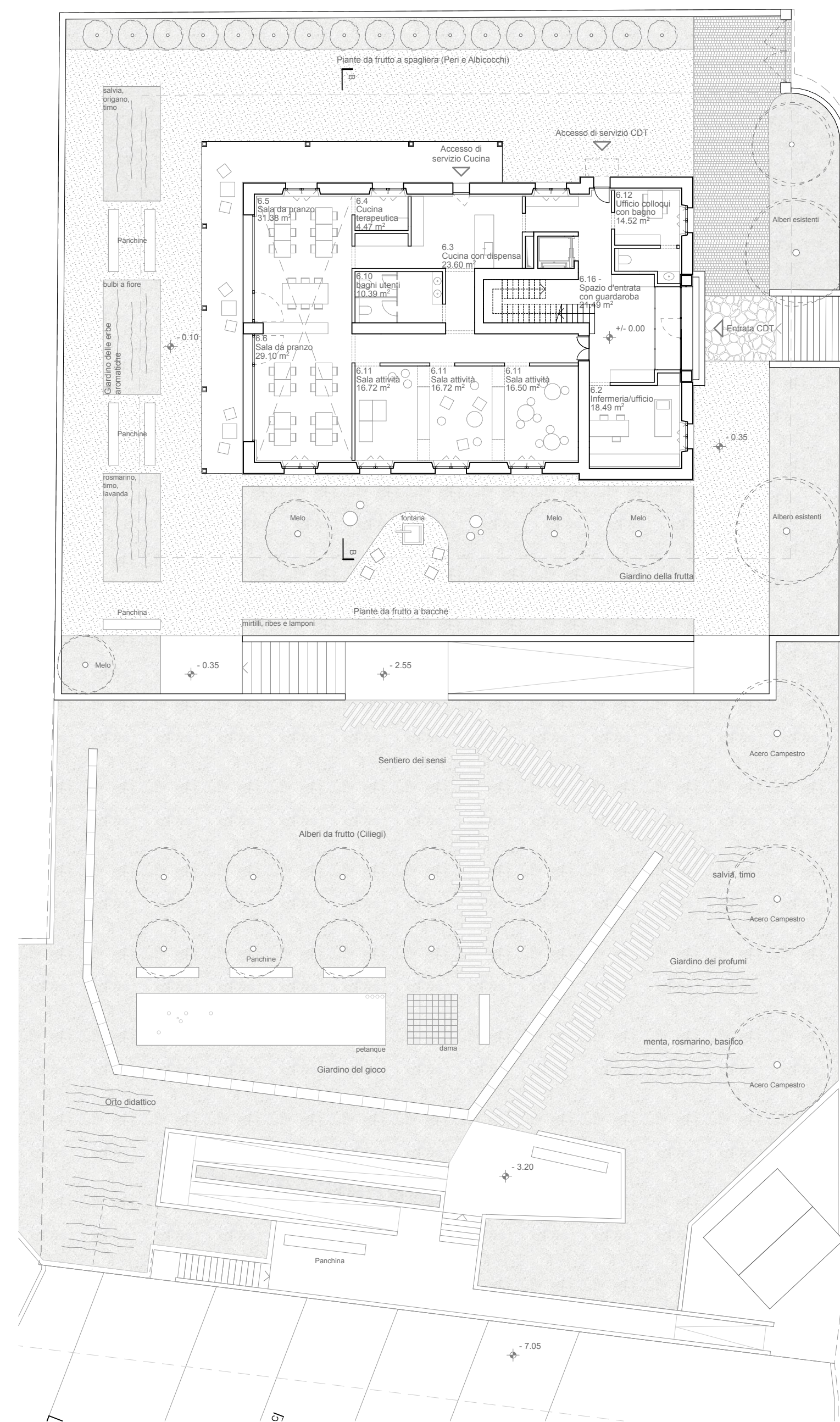
Piano primo 1:200



Piano cantina 1:200



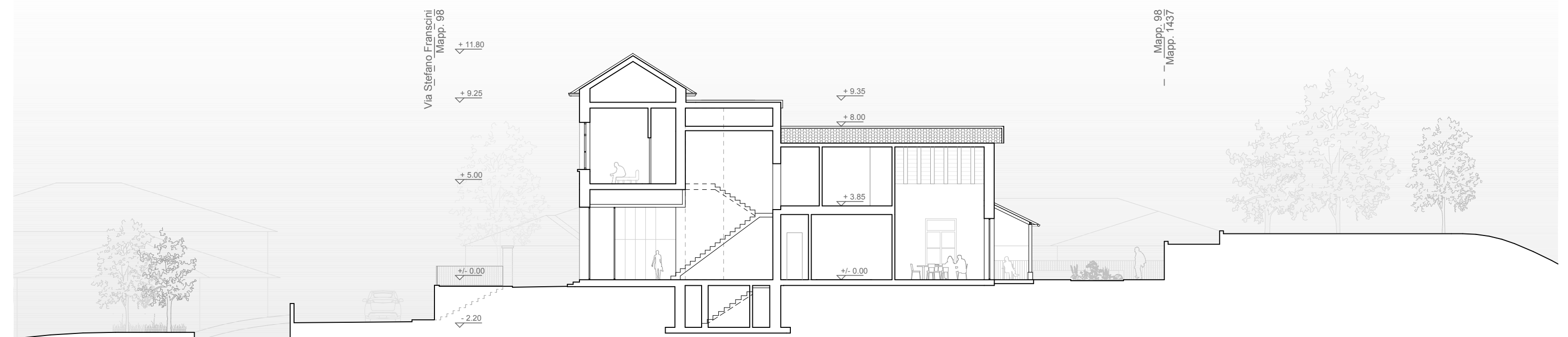
Schemi funzionali



Piano terreno 1:200



Prospettiva lato giardino



Sezione A - A 1:200



Prospetto Est 1:200